

**ATTO AGGIUNTIVO**

**AL CONTRATTO DEL 21 SETTEMBRE 2023**

**tra**

il **MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE**

**SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE** in seguito, anche per bre-

viatà, “il Ministero”, con sede in Roma, via di San Michele n. 22, codice fi-

scale 96455440584, per il quale interviene l’arch. Luca Maggi, nato a Roma

il 20 maggio 1965, nella sua qualità di Dirigente del Servizio I, domiciliato

per la carica presso la sede del Ministero, da un lato

**e**

la Soc. **ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.** in seguito denominata

anche per brevità "Ales", con sede in Roma, Via Nazionale n. 243, capitale

sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato, Partita I.V.A.

05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma

RM62576/1999, società soggetta al controllo e coordinamento del Mini-

stero della Cultura, in persona del dott. Mario De Simoni, nato a Roma il

22/08/1955, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, domiciliato

per la carica presso la sede della medesima "Ales";

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante

“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante

*“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle ammini-  
strazioni pubbliche”;*

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge

9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, e, in particolare, l'articolo 1, nonché l'articolo 4-bis;

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre 2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il Decreto del Segretariato Generale n. 195 del 1° marzo 2023 di attribuzione della delega alla firma dei contratti al dott. Luca Maggi, in qualità di Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

**VISTO** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” il quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

**VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2023 emanata dal Ministro della Cultura con decreto rep. n. 143 del 30 marzo 2023, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2023;

**VISTO** l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

**VISTO** lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales *“svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti*

*o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT”;*

**CONSIDERATO** che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all’art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales *“un’attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti”;*

**VISTO** l’art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l’art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, concernenti i requisiti per la sussistenza della *“relazione in house”;*

**VISTO** l’art. 12, paragrafi 1, 2 e 3 della Direttiva 2014/24/UE, laddove individua i requisiti per l’affidamento in house, specificando che: a) l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore deve esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non deve esservi alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

**VISTO** l’articolo 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;*

**VISTO** l'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 laddove dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti verso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2.

**VISTO** l'articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

**VISTO** l'art. 1-ter, comma 1, recante "Misure per il servizio pubblico essenziale di tutela, valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della cultura" del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, come modificato dall'art. 1, comma 930, lett. a), b) e c), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella parte in cui dispone che non trova applicazione il comma 2 dell'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 (deroga da intendersi ora riferita all'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in virtù della disposizione contenuta nell'art. 226, c. 5 del D.Lgs. 36/2023, ove si dispone che "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti dispo-

sizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”),  
laddove il Ministero della Cultura, una volta verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, si avvalga della società Ales S.p.A. per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e, comunque, fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da impiegare in tali attività;

**CONSIDERATO** che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, in house, del Ministero;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

**CONSIDERATO** che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A. comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;

**VISTO** il contratto del 21 novembre 2023, tra la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e la Ales S.p.A. aventi ad oggetto “*Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale*” in scadenza al 14 ottobre 2024,

le cui prestazioni eseguite sono state valutate, ad oggi, positivamente dalla  
Committenza;

**VALUTATA** la necessità per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale di disporre un potenziamento dei servizi erogati da Ales per il periodo dal 1° febbraio al 14 ottobre 2024, in ragione di n. ulteriore 1 postazione in Area tecnico specialistica – settore valorizzazione;

**VISTA** la circolare del Segretariato Generale n. 44 del 30 Settembre 2022, recante “*Stipula contratti con Ales S.p.A – Indicazioni operative*”, ai sensi della quale, al fine di procedere all’affidamento dei servizi di supporto in regime di *in house providing* a favore della Ales S.p.A., è stata posta in essere l’attività di verifica prescritta dall’art. 1-ter del D.L. 21.9.2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18.11.2019 n. 132, accertando l’impossibilità di utilizzare il personale dipendente della scrivente Direzione Generale al fine dello svolgimento dei servizi di cui trattasi;

**VISTA** la circolare di interpello n. 10 del 24 novembre 2023 pubblicata dalla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale volta a verificare la disponibilità del personale interno al Ministero, idoneo a prestare servizio presso la Direzione Generale medesima;

**VISTO** l’esito del Procedimento di verifica di disponibilità del personale in servizio presso la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale da impiegare nelle attività relative ai servizi in argomento, di cui alla nota prot. 5082 del 05 dicembre 2023;

**VISTA** la determina a contrarre rep. n. 32 del 27 dicembre 2023 a firma del Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

**VISTA** la richiesta preliminare di offerta a firma del Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale alla Ales S.p.A., recante il prot. n. 5098 del 7 dicembre 2023, per l'avvio di nuovi servizi, per il periodo dal 1° febbraio al 14 ottobre 2024, in ragione di n. 1 postazione in Area tecnico specialistica – settore valorizzazione;

**VISTA** la nota di Ales S.p.A. recante il prot. n. 13373 del 20 dicembre 2023, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti per un importo complessivo pari ad **Euro 34.640,54** oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.*";

**CONSIDERATO** che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente alla Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

**VISTA** la nota recante il prot. n. 5229 del 22 dicembre 2023, con cui il Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha accettato l'offerta proposta dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare alla stessa Ales i servizi come indicati nella suddetta recante il prot. 13373 del 20 dicembre 2023;

**VISTA** la nota recante il prot. n. 24707 del 28 dicembre 2023 della Direzione Generale Bilancio che trasmette il parere del “Comitato per l’esercizio sul controllo analogo sulla Ales S.p.A.” che autorizza alla stipula del presente contratto;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse disponibili sul capitolo 8952 p.g. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, istituito presso il C.d.R. 23 Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, a seconda dell’effettiva esigibilità dell’obbligazione;

**ATTESO** che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover procedere alla sottoscrizione del presente atto aggiuntivo;

**tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si conviene quanto segue:**

#### **Articolo 1. Premesse.**

**1.1** Le premesse e i documenti richiamati nel presente Atto aggiuntivo, ed in particolare il contratto sottoscritto in data 21 settembre 2023, avente ad oggetto Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale”, in scadenza al 14 ottobre 2024, di cui in premessa, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati.

#### **Articolo 2. Modifiche al contratto originario**

**2.1.** Alla fine dell’art. 2.1 del contratto del 21 settembre 2023, citato in premessa è aggiunto il presente:

“2.1-bis. Le attività di cui al potenziamento del contratto del 21 settembre

2023 sono regolamentate dal documento tecnico-descrittivo denominato

“Disciplinare Tecnico” - (“Allegato A-bis), rispettandone le modalità ivi indicate”.

2.2 Alla fine dell’art. 4.1 del contratto del 21 settembre 2023 citato in premessa è aggiunto il presente:

“4.1-bis. Le attività indicate nell’art. 2.1-bis, avranno inizio il 1° febbraio 2024 con termine al 14 ottobre 2024, fatta comunque salva l’applicazione dell’art. 8.3-bis”.

2.3 Alla fine dell’art. 8.1 del contratto del 21 settembre 2023 citato in premessa è aggiunto il presente:

“8.1-bis. Il corrispettivo complessivo spettante ad Ales per l’esecuzione dei servizi di cui al Disciplinare Tecnico” - (“Allegato A-bis) è pattuito in complessivi **Euro 34.640,54 (trentaquattromilaseicentoquaranta/54)** oltre IVA di legge, per il periodo di riferimento dal 1° febbraio 2024 al 14 ottobre 2024”.

2.4 Alla fine dell’art. 8.3 del contratto del 21 settembre 2023 citato in premessa è aggiunto il presente:

“8.3-bis. Le attività di cui all’atto aggiuntivo risultano nel piano delle azioni di cui al documento tecnico-descrittivo “Disciplinare Tecnico” (Allegato “A-bis”) e per le attività eventualmente non erogate Ales procederà ad uno storno dei corrispettivi da quantificarsi sulla base dei minori costi sostenuti, che andranno calcolati sulla base del dettaglio dei costi contenuti nell’offerta inviata”.

2.5. Le Parti concordano che rimangono valide ed efficaci tutte le disposizioni del contratto del 21 settembre 2023 citato in premessa, che non sono

oggetto di modifica con il presente Atto aggiuntivo.

### **Articolo 3. Modalità di stipula**

3.1. Il presente Atto aggiuntivo è sottoscritto in forma elettronica mediante apposizione di firme digitali con certificato di autenticazione e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel luogo, nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo contraente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Atto aggiuntivo, comprese quelle di bollo, saranno a carico della ALES S.p.A..

\*\*\*\*

Il presente contratto avrà validità a seguito della registrazione presso i competenti organi.

\*\*\*\*

Il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale

Arch. Luca Maggi \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Ales S.p.A.

Dott. Mario De Simoni \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)